



## COMUNICATO STAMPA

### SEDUTA ODIERNA DEL COMITATO PORTUALE

*D'Agostino: il porto è il motore economico di Trieste. Stiamo lavorando con tutti gli enti territoriali per un rilancio su scala internazionale*

Comitato Portuale prettamente tecnico quello che si è svolto stamani alla Torre del Lloyd.

Da segnalare l'approvazione della delibera riguardante una variazione nell'estensione della concessione demaniale marittima della SIOT ed il parere favorevole del Comitato per la richiesta di anticipata occupazione del comprensorio siderurgico di Servola, da parte del Gruppo Arvedi, finalizzata alla continuazione dello svolgimento delle attività di produzione siderurgica ed alla valorizzazione e riqualificazione dell'area, nelle more della conclusione dell'istruttoria per il rilascio della concessione trentennale attualmente in corso.

Oltre all'approvazione di svariati pareri, la seduta è stata soprattutto occasione per tracciare un bilancio dei primi mesi di mandato del Commissario Straordinario Zeno D'Agostino e per illustrare i prossimi passi da intraprendere congiuntamente agli enti territoriali e alla comunità portuale per il rilancio dello scalo triestino. " Tanti sono i fronti su cui stiamo lavorando – ha affermato D'Agostino – lo sblocco del Piano Regolatore Portuale, la partita del Rigassificatore, la sdemanializzazione del Porto Vecchio con contestuale spostamento del Punto Franco e il rilancio internazionale del porto".

Strategico anche il Protocollo d'intesa siglato nei giorni scorsi tra l'APT e la Direzione interregionale Veneto e Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Dogane che istituisce una serie di tavoli tecnici congiunti che andranno ad approfondire alcuni temi di rilevanza strategica, tra cui il Punto Franco, l'opportunità di creare dei corridoi doganali con un approfondimento in fase di studio sulla tratta Trieste-Monaco ed altre questioni tecniche come il *pre-clearing*, ovvero la procedura che permette di anticipare le operazioni doganali delle merci prima dell'attracco della nave in banchina.

Non è mancato un accenno ai numerosi interventi di riorganizzazione del lavoro portuale. In tema di traffici e promozione invece, l'obiettivo primario che ha sottolineato D'Agostino è lo sviluppo del porto in chiave ferroviaria. Nel 2015 si prevede di movimentare quasi 5500 treni. Potenziamento dei collegamenti ferroviari e valorizzazione del sistema portuale triestino verranno inseriti all'interno di un protocollo che la Regione Friuli Venezia Giulia si appresta a siglare con il land della Baviera, in un'ottica di rilancio del sistema infrastrutturale regionale verso i mercati del Centro ed Est Europa.

Il Commissario ha inoltre informato i membri del Comitato Portuale che si è svolta con successo la prima di una serie di riunioni a cadenza periodica con gli operatori e le associazioni di categoria in tema di marketing. Il porto assieme agli operatori sarà presente alle fiere di settore Logitrans di Istanbul, Fruit Logistica di Berlino e Transport Logistic di Shanghai. In autunno sono previste invece alcune missioni in Austria, Baviera e Ungheria. Nell'ottica di una rinnovata sinergia ed apertura verso la città e il territorio, a metà settembre verrà organizzata una nuova edizione dell'Open Day, con coinvolgimento attivo dei cittadini e con alcuni focus rivolti ai giovani anche attraverso il supporto dei social network.